

Siracusa. Prevenzione incendi, nuova ordinanza del sindaco: "Vietato parcheggiare in presenza di erbacce"

In vigore dal 15 giugno prossimo la consueta ordinanza (già firmata) del sindaco, Giancarlo Garozzo per la prevenzione degli incendi nel periodo estivo. Sarà in vigore fino al 30 settembre prossimo e prevede una serie di norme e regole a cui i cittadini dovrebbero attenersi. Divieto, quindi, dal 15 giugno, lungo le strade comunali, provinciali, regionali e statali di accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma libera, "fumare, gettare sigarette, sigari o compiere qualsiasi azione che possa generare fiamma libera", parcheggiare su aree in presenza di erbacce, fare attività pirotecnica senza l'autorizzazione dei vigili del fuoco. I proprietari o i conduttori di terreni e aree agricole dovranno occuparsi della manutenzione delle proprie aree di pertinenza, tanto da non creare situazioni di pericolo, soprattutto estirpando sterpaglie e cespugli almeno per una fascia di 10 metri. Le sanzioni variano tra i mille e i 10 mila euro, a seconda della violazione. Fermo restando che determinate norme sono in vigore tutto l'anno e non soltanto nel periodo estivo. Resta, però, il solito nodo. Il problema del mancato rispetto delle ordinanze per la prevenzione degli incendi è purtroppo cosa nota. Difficile anche predisporre sufficiente personale che si occupi in maniera specifica di vigilare sul rispetto delle norme inserite nella nuova ordinanza, nonostante il periodo estivo sia caratterizzato da incendi che si sviluppano all'ordine del giorno, dentro e fuori il perimetro urbano, con il conseguente superlavoro a carico dei vigili del fuoco e

delle associazioni di volontariato della Protezione Civile.

Siracusa. Cocaina in casa, la Squadra Mobile denuncia un 43enne

E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Denunciato dalla Squadra Mobile un uomo di 43anni, siracusano. A seguito di perquisizione domiciliare, gli agenti hanno rinvenuto nella sua abitazione 10 grammi di cocaina e un bilancino di precisione.

Siracusa. Il messaggio ai genitori di Renzo Formosa: "Silenzio scelta di rispetto. Cordoglio sincero e solidarietà"

"Il silenzio è dovuto soltanto al rispetto verso la famiglia del ragazzo così tragicamente scomparso. Ogni parola o presenza avrebbe potuto essere interpretata in modo errato, anche in correlazione ai numerosissimi commenti arbitrariamente negativi circolati sui media

incontrollatamente, ed alle irresponsabili minacce da taluno ventilate. Tutti elementi che hanno consigliato preferibile ad ogni sterile parola il silenzio nutrito dal comune dolore". Sono le parole dell'avvocato Umberto Di Giovanni chiamato a difendere il 23enne accusato di aver causato l'incidente che ha portato alla morte di Renzo Formosa.

Ieri, attraverso una intervista al legale della famiglia dello sfortunato 16enne, era emersa l'amarezza per l'assenza di gesti o parole di cordoglio. Oggi, Di Giovanni spiega con quelle parole la scelta. "Premesso che il dolore della famiglia Formosa per la gravissima ed irrimediabile perdita del giovane figlio non potrà essere alleviato con una comunicazione di cordoglio", ricorda poi.

"Spiace – prosegue l'avvocato Di Giovanni – avere dovuto constatare che il riserbo abbia potuto essere così ingiustamente frainteso e si coglie l'occasione per manifestare pubblicamente, a nome del giovane coinvolto nel sinistro e della intera famiglia di lui, il cordoglio sincero e la solidarietà più sentiti ai familiari tutti di Renzo Formosa. Un così terribile lutto è una tragedia indelebile – aggiunge – che ha piagato e sconvolge l'animo di entrambe le famiglie colpite, ed in primo luogo del giovane che difendo e tutti sono coinvolti e compartecipi del dolore per la giovane vita che si è spenta".

Di Giovanni invita ad evitare processi di piazza e giudizi sommari. "Le indagini devono seguire, secondo la legge, il loro corso ed accertare e chiarire i fatti e le eventuali responsabilità, confidando nella giustizia".

Siracusa. Come usare meglio

Le navette comunali: mantenere 3 linee o dare vita ad un unico percorso?

Si possono utilizzare “meglio” le navette elettriche del Comune che servono prevalentemente Ortigia? E possono aiutare a rendere la Ztl meno spaventosa per commercianti e siracusani?

Secondo il consiglio di quartiere Santa Lucia, sì. Senza mezza termini.

Gli attuali 5 bus elettrici – che presto diventeranno 8 – “coprono” 3 linee, con capolinea al Molo Sant’Antonio, dove però si creano code e tempi incerti di attesa per via della coincidenza tra le 3 linee.

Per rendere tutto più chiaro, succede che parcheggiando al Von Platen o allo Sbarcadere, cioè fuori Ortigia, usando le vicine fermate della linea 2 o della linea 3 si arriva in fretta al Molo Sant’Antonio ma qui si finisce per aspettare (anche oltre 15 minuti) l’arrivo della linea 1 che conduce all’interno dell’isola di Ortigia. Ecco trovata la strozzatura che poco invoglia ad usare i parcheggi lontani dal centro storico ed i mezzi pubblici.

La circoscrizione Santa Lucia propone di eliminare i 3 circuiti per dare vita ad una sola, grande linea che parta dal Talete in direzione viale Regina Margherita, Riviera Dionisio il grande, via Politi, parcheggio Von Platen, viale Teocrito, parco della Neapolis, corso Gelone, stazione ferroviaria, via Tripoli, parcheggio Molo, perimetro di Ortigia e arrivo di nuovo al Talete. Un circuito di poco più di 5 km con una previsione di tempi di attesa al massimo 15 minuti in qualsiasi fermata.

Quali sono i punti deboli di questa proposta? Due fondamentalmente. Il primo: servono delle corsie preferenziali su viale Teocrito, corso Gelone e via Catania per evitare che

le navette siano ostaggio del traffico cittadino e quindi vanificare ogni esperimento possibile. Il secondo: un'attesa di 15 minuti ad ogni fermata è eccessiva. Se non si riducono i tempi ci sarà sempre una strozzatura. Un servizio navette ideale non dovrebbe superare nelle fermate principali i 5/6 minuti di attesa, indicazione degli studi di settore.

Siracusa. Sporczizia, detriti ed incuria: i volontari per pulire l'area esterna del cimitero

Maniche rimboccate e pulizia. Ci pensano i volontari. Di nuovo. Non sarà la grande mobilitazione delle settimane scorse per l'anfiteatro romano ma vale comunque come segno di riscossa civica.

Domani pomeriggio, a partire dalle 15, chiamata pubblica per ripulire l'area esterna del cimitero di Siracusa. Rifiuti, detriti ed incuria poco consone con il luogo. E allora l'associazione Lamba Doria, l'associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia e il Comitato Attivisti Siracusani hanno deciso di creare un primo nucleo di volontari che cercheranno di bonificare l'area, esterna al camposanto.

Chiunque volesse può presentarsi direttamente sul posto, magari dotati di guanti, qualche sacco o eventuale attrezzatura per la pulizia dell'area. "Ridiamo dignità al nostro cimitero", l'appello degli organizzatori.

Siracusa. Cronica carenza d'organico al Tribunale, incontro a Roma con il sottosegretario Migliore

“Esplicativo e molto utile l’incontro che si è tenuto a Roma tra una delegazione di magistrati e di avvocati siracusani ed il sottosegretario alla Giustizia, Renato Migliore”. Così Sofia Amoddio, parlamentare Pd e presidente della Commissione d’inchiesta Scieri, commenta la riunione che ha avuto come tema la carenza di organico del Tribunale di Siracusa “e le inevitabili problematiche che da ciò derivano”.

All’incontro hanno partecipato i magistrati Consiglio, Migneco, Nicastro, Cordio, Salomone e gli avvocati Favi, Cristiano, Brandino e Rossitto. “Il sottosegretario – prosegue Amoddio che si era occupata in precedenza della vicenda presentando alcune interrogazioni parlamentari – ha preso atto della gravissima situazione in cui versa il tribunale di Siracusa, che si ritrova in debito di organico, oberato di procedimenti e con numeri superiori alla media degli altri tribunali italiani, impegnandosi a porre rimedio. Si è dibattuto anche di personale amministrativo e di un incremento della pianta organica. “Mi auguro – conclude – che il Ministero intervenga in breve tempo per ristabilire l’equilibrio e permettere al tribunale di Siracusa di svolgere meglio e con maggiore celerità, la grande mole di lavoro per il bene della giustizia e di tutti i cittadini”.

Siracusa. Torna in funzione il numero verde Igm per ingombranti ed info differenziata

Ritorna in funzione il numero verde di Igm, 800700900. Riparato il guasto che aveva causato il nuovo disservizio, pochi giorni dopo il precedente e identico precedente. Anche questa volta la "colpa" è dei soliti ignoti: ladri di rame che hanno depredata il tratto di linea telefonica, dando origine al problema.

Dopo la segnalazione di Igm e Comune di Siracusa si sono mossi i tecnici di Telecom per la riparazione.

Siracusa. Audizioni della Commissione Rifiuti, ascoltato Coppa: "in qualità di legale, non di assessore"

Sono in corso le audizioni della commissione parlamentare d'inchiesta sui rifiuti. Tra le persone ascoltate anche Pierpaolo Coppa, attuale assessore all'Ambiente del Comune di Siracusa. Che, però, precisa di essere stato convocato "nella veste professionale di avvocato che era stato consultato dal

comune di Melilli per verificare la possibilità di proporre il ricorso avverso il decreto Aia del commissario ad acta, ingegnere Verace". Una vicenda che risale a settembre 2015. Fu proprio il sindaco del Comune di Melilli, nel corso di una conferenza stampa, a dichiarare la volontà di presentare ricorso che poi non venne però concretizzato.

Siracusa. La Lilt e la cultura della prevenzione, anche quest'anno infopoint davanti al Teatro Greco

Anche per il nuovo ciclo di spettacoli classici, la Lilt sarà presente, al Teatro Greco, con un punto di informazioni nell'Agorà- Un appuntamento che si rinnova, a cui il presidente dell'associazione, Claudio Castobello tiene particolarmente. "Desidero rinnovare il mio più sentito ringraziamento -commenta Castobello- alla Fondazione Inda per la sensibilità e l'ospitalità riservatoci. La presenza della Lilt siracusana al Teatro greco è oramai percepita da molti come una tradizione, per noi è una preziosa occasione di visibilità che ci consente la divulgazione delle tematiche di prevenzione e cura del cancro in un contesto culturale e storico rappresentativo del nostro territorio, confermando l'efficacia del connubio arte/cultura/impegno sociale". "La prima attività della nostra Mission", continua il dott. Claudio Castobello, "riguarda l'informazione alla collettività ed al singolo riguardo all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. Un doveroso e sentito ringraziamento anche al Soprintendente di Siracusa, dott.ssa Rosalba Panvini,

per aver reso possibile questo evento”.

Siracusa. Via Cannizzo, dopo il tragico incidente spunta la segnaletica orizzontale: striscia continua, rabbia residenti

Poco meno di due settimane fa, via Bartolomeo Cannizzo è stata teatro di un tragico incidente stradale che è poi costato la vita al giovanissimo Renzo Formosa. Nelle ultime ore, nella lunga arteria inframmezzata da due rotatorie è stata ripristinata la segnaletica orizzontale, mancante da diverso tempo.

Tracciata la linea di mezzadria, una striscia continua per rendere netta la divisione delle due corsie di marcia. Come ricorderete, l'incidente del 21 aprile scorso avvenne anche con una invasione di corsia da parte dell'auto coinvolta nel sinistro.

La striscia continua fa arrabbiare i residenti che così si vedrebbero costretti, ogni volta, ad arrivare ad una delle due rotatorie per cambiare senso di marcia ed andare a casa. Questo se volessero rispettare l'indicazione, chiara, della striscia continua. Che potrebbe essere l'ennesimo segnale stradale ampiamente disatteso a Siracusa.

C'è poi chi fa notare come ci sia voluta una tragedia per ripristinare la segnaletica in via Cannizzo. Dove c'è la linea di mezzadria ma non le strisce pedonali. Problemi di gran parte della città, dove sono diventate invisibili. Era stato

annunciato un piano notturno per il loro ripristino. Ma dopo il cambio di guida in assessorato, sembra essersi arenato.